

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1262**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Morosità colpevole alloggi ATC città di Novara**

**Premesso che**

- Il tema dell'emergenza abitativa si sta affermando come uno dei più urgenti da affrontare a livello locale e nazionale con le famiglie più fragili che si trovano a fronteggiare un costo della vita in aumento;
- La crescente profondità dei divari socio economici si riflette fortemente sul diritto all'abitare in particolare per alcune specifiche categorie tra cui i giovani e gli anziani;
- Nel 2022, a fronte di un aumento delle spese causato dall'inflazione la voce di spesa legata all'abitare è aumentata del +34,4%. Se si considera solo l'aggregato beni energetici, l'inflazione raggiunge il +50,3% (fonte Rapporto Federproprietà-Censis sugli italiani e la casa);

**Ricordato che**

- In Piemonte per ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare occorre partecipare ad un bando di concorso emesso dal Comune in cui sono situati gli alloggi;
- E' possibile accedere al bando se si è residenti o se si lavora da almeno cinque anni in Piemonte, di cui almeno tre, anche non continuativi, nel Comune che lo emette o in uno dei Comuni del medesimo ambito territoriale;
- Condizione necessaria per è, inoltre, non essere proprietari di altre abitazioni adeguate al nucleo ed essere in possesso di un indicatore ISEE non superiore al limite stabilito che per il 2021 è pari a € 21.201,19 (dato aggiornato da sito istituzionale di Regione Piemonte);
- I Comuni possono assegnare una percentuale di alloggi al di fuori dei bandi, a favore di nuclei in situazione di emergenza abitativa;

**Preso atto che**

- La Giunta regionale del Piemonte ha ripartito i 25 milioni di euro (+4 milioni nel 2022) stanziati dal Governo per sostenere l'affitto degli inquilini con contratti di locazione privati senza stanziare risorse proprie in aggiunta a quelle del Governo, a differenza di altre Regioni;
- I bilanci delle Agenzie Territoriali per la Casa risentono fortemente dell'aumento delle spese che non vengono coperte dai canoni compromettendo l'equilibrio contabile dei tre enti che in Piemonte gestiscono la maggior parte degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

**Rilevato che**

- Lo scorso 12 dicembre durante una Commissione Consiliare del Comune di Novara alla presenza del presidente dell'Atc, Marco Marchioni, l'assessore alle Politiche sociali Luca Piantanida ha comunicato che il Comune trasferirà 75 famiglie residenti nelle case popolari di Sant'Agabio (via

Pianca, via Bonola, via della Riotta, via Calderara) per dare avvio all'abbattimento e alla ricostruzione;

- L'85% dei nuclei familiari in questione sono morosi colpevoli. *“Oltre ai due casi più eclatanti da 97 mila euro in via Pianca, ce ne sono altri che si attestano fra 25, 34, 46 e 56 mila euro, numerosissimi tra i 20 e i 30 mila euro per poi scendere a cifre più basse intorno ai 10/15 mila euro fino a poche centinaia di euro”* ha dichiarato il presidente dell'Atc, Marco Marchioni, secondo quanto riportato dagli organi di stampa;
- Il Comune ha deciso di trasferire tutti gli inquilini in alloggi di proprietà di ATC stanziando un contributo per i traslochi da 750 a 2.000 euro per ogni alloggio da due a quattro o più vani e 50 euro per la tinteggiatura di ogni vano oltre a pagare tutte le spese per la voltura delle utenze;

#### **Preso altresì atto che**

- L'assessore alle politiche sociali del Comune di Novara ha affermato che *“i tempi strettissimi ci hanno impedito di procedere con le verifiche. Abbiamo così deciso di spostare tutti in altri alloggi, la maggior parte di proprietà di Atc, e in un secondo momento eseguiremo i controlli, probabilmente entro marzo quando tutti i nuclei saranno sistemati nelle case provvisorie”* (La Voce di Novara del 14 dicembre 2022);
- In data **11 agosto 2021** il dorso novarese de La Stampa titolava: *“Giù le palazzine fatiscenti di via Bonola: il Comune di Novara prepara l'abbattimento”*;
- In data **28 dicembre 2021** il dorso novarese de La Stampa titolava: *“Sono pronte le ruspe ma mancano i fondi per abbattere e rifare le case in via Bonola a Novara”*;
- In data **2 gennaio 2022** il dorso novarese de La Stampa titolava: *“Novara, sbloccati dal Governo i 20 milioni per le palazzine di Sant'Agabio”* articolo in cui si leggeva: *“La prima questione da risolvere è il trasloco per le 128 famiglie che abitano nelle palazzine. L'Agenzia territoriale per la casa, che gestisce gli alloggi per conto del Comune, ha già annunciato che attuerà lo stesso schema previsto, ad esempio, a Vercelli: “Daremo una destinazione definitiva e non temporanea ai nuclei che saranno trasferiti - ha detto il presidente Marco Marchioni -. Ha poco senso imporre loro un doppio spostamento, che oltretutto sarebbe dispendioso per noi”*;

#### **Ritenuto che**

- L'abbattimento e la ricostruzione delle case popolari di via Pianca, via Bonola, via della Riotta e via Calderara sià un progetto da annoverare tra quelli utili a risolvere un problema di emergenza abitativa che da anni investe la città di Novara e il territorio novarese;
- Le modalità di attuazione del citato progetto sono destinate a generare iniquità perché mantengono lo status quo dei morosi incolpevoli e penalizzano chi pur avendo acquisito il diritto ad un alloggio di edilizia popolare resta in attesa per mancanza di disponibilità;
- Le scelte del Comune scaricano di fatto i costi sull'ATC, un soggetto già in forte difficoltà economica che, invece, dovrebbe essere sostenuto per consentire nuovi investimenti per incrementare il patrimonio o eseguire interventi strutturali sull'esistente;

#### **Ritenuto altresì che**

- Le scelte e le modalità di attuazione del progetto di riqualificazione delle aree del quartiere Sant'Agabio veicolino un messaggio controproducente per l'amministrazione pubblica e profondamente scorretto nei confronti degli inquilini degli alloggi, siano essi morosi colpevoli, incolpevoli o no, ma anche di tutta la comunità. Ovvero che non pagando, pur potendo, non si incorre in alcuna conseguenza, anzi si ottiene un nuovo appartamento;

**INTERROGA l'Assessore regionale competente  
per sapere**

da un lato quanto incide la situazione dei morosi colpevoli della città di Novara sui bilanci di ATC nord in termini di mancate entrate, dall'altro quali strumenti sono in essere per il recupero delle morosità.

**Domenico ROSSI**